

A Mammola anche una interessante esperienza di laboratorio internazionale "Body art" al museo di Nick Spatari

QUATTRO giovani stanno vivendo, da un mese circa, un'interessante esperienza culturale nella cittadina di Mammola. Provenienti da Svezia, Finlandia, Irlanda e Grecia, stanno infatti svolgendo un'attività di laboratorio presso il Parco Museo di Nick Spatari ed Hiske Maas. I ragazzi (tre donne ed un uomo), che partecipano al progetto europeo "Art Environment", resteranno in Calabria per sei mesi.

Nel periodo già trascorso a Mammola i giovani hanno

avuto modo di integrarsi con il territorio, ammirandone le bellezze, ma soprattutto di impegnarsi in un lavoro che li sta affascinando.

"Il primo impatto con il museo - hanno affermato - è di meraviglie mai viste e sperimentate". Presso questa struttura, i quattro ragazzi stanno restaurando alcune opere d'arte, tra cui quelle di un artista di San Diego, di uno di Kyoto e di un altro di Washington. Ma partecipano anche a tutte le altre attività culturali del Parco, guidati

da Nick Spatari, il noto artista ideatore di questo museo che sorge sulle rovine di un'antica abbazia dell'undicesimo secolo, che lui stesso, insieme ad Hiske, ha restaurato. La struttura è visitabile tutti i giorni e i quattro giovani svolgono pure il ruolo di guide: inoltre, hanno anche decorato, con mosaici di Murano, il locale di ristoro che si trova all'interno del parco. I ragazzi, si diceva, partecipano a tutte le attività del museo: tra queste, martedì prossimo, alle 18, un pel-

legrinaggio durante il quale la statua di San Nicodemo verrà portata per la prima volta da Mammola fino al museo.

Alle 19, dopo un breve saluto da parte del presidente della fondazione, Anna Rosa Macri, il vescovo Bregantini celebrerà la Santa Messa all'aperto. Al termine, un falò ed una fiammante "scrittura sulla terra" illumineranno la fiammara Torbido. Altro appuntamento il giorno dopo: dalle 19, si terrà una performance di "Body art",



Nick Spatari

guidata da artisti internazionali che eseguiranno pitture e tatuaggi su corpi di modelli e partecipanti. I più piccoli, invece, potranno dare libero sfogo alla fantasia su una

grande tela, mentre anche gli adulti potranno dipingere un quadretto, che raffiguri il parco e le sue opere: al termine i migliori riceveranno anche un premio.